

SAMBUCA PAESE

Il bosco... in fumo

E così... anche la zona di bosco più vicina al lago è andata in fumo. Periodicamente un incendio distrugge migliaia di piante già adulte, sventanti verso il cielo. Ed al posto di una bella macchia di verde intenso altro non resta che uno squarcio di terra bruciata.

E' sufficiente registrare, ogni volta, l'accaduto come un puro fatto di cronaca? Pensiamo di no, soprattutto perché la fatalità, a parer nostro e di larga parte dell'opinione pubblica, c'entra fino ad un certo punto, dovendosi, per il resto, cercare altre concause.

Un incendio all'anno? Bisogna difendere il bosco, non a parole o con slogan stampati su dei cartelli, ma con una sorveglianza accurata e con una continua opera di pulizia del sottobosco e dei «parefuochi».

Oggi conta solo prendere amaramente atto del fatto che un bosco, già ben formato, è andato distrutto e che per rivenerlo qual'era occorreranno, per lo meno, venti anni. Senza parlare poi del danno economico (valutabile in decine di milioni) e del danno all'equilibrio idrico della zona.

Proteggiamo i boschi Per chi ha conseguito la licenza



Panorama di Sambuca visto dal bosco della «Costa di la Mennula» — Il problema della vigilanza e assidua protezione del bosco, ritorna sempre attuale in estate. Diecine di ettari di verde sono state investite da violenti incendi che, con una più accurata sorveglianza si sarebbero potuti evitare — Ma per fare ciò si richiede un personale più numeroso. I «guardiani» che, in altri tempi, in estate venivano scaglionati sull'intero bacino rimboschito, oggi non vengono più assunti — L'Ispettorato Forestale dovrebbe segnalare al Ministero competente questa grave lacuna



Lago Carboy — Una meravigliosa veduta dello scenario del lago attraverso una breccia del Fortino Arabo, semisommerso nelle acque — Questo imponente monumento, di caratteristica fattura moresca, è destinato alla totale distruzione (Foto Adigi)

Allo scopo di dare un preciso orientamento agli studenti che hanno conseguito la licenza media indichiamo gli Istituti di Istruzione secondaria ed artistica dei centri più vicini a Sambuca, o più comodi per i nostri studenti.

Ginnasio-Liceo Classico, per il conseguimento della maturità classica (durata del corso cinque anni; 2 ginnasio + 3 Liceo). Possono accedervi solo gli alunni che nella licenza media hanno superato anche l'esame di latino. La maturità classica dà accesso a tutte le facoltà universitarie.

Istituti più vicini a Sambuca sono Sciacca («T. Fazello») Corleone, Castelvetrano.

Liceo Scientifico, per il conseguimento della maturità scientifica, (durata del corso cinque anni). Possono accedervi anche gli alunni che non hanno sostenuto l'esame di latino alla licenza media.

La maturità scientifica dà accesso a tutte le facoltà universitarie, esclusa quella di Lettere e Filosofia. Un Liceo scientifico recentemente è stato aperto a Sciacca.

Istituto Magistrale, per il conseguimento della abilitazione magistrale (durata del corso quattro anni). Possono accedervi anche gli alunni che non hanno sostenuto l'esame di Latino alla licenza media.

Con il diploma di Ragioniere si può accedere alle facoltà universitarie di Scienze Agrarie, di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, di Economia e Commercio, di Ingegneria, di Scienze artistiche, all'Istituto universitario navale di Napoli, agli Istituti Superiori Orientali di Napoli e all'Istituto Universitario di Venezia.

Esistono Istituti a Ribera, Agrigento, Palermo. Istituto tecnico Nautico, per il conseguimento dei diplomi di Capitano, macchinista e costruttore navale (durata del corso cinque anni).

Istituto tecnico per il Turismo; per l'abilitazione alla professione di agente turistico; equiparato al diploma di Ragioniere (durata del corso cinque anni).

Istituto tecnico industriale, per il conseguimento dei diplomi di perito tecnico industriale delle varie specializzazioni (durata del corso cinque anni). Le sezioni di specializzazione esistenti sono le seguenti: Chimica Industriale, Elettronica, Meccanica, Metallmeccanica, Telecomunicazioni, Alimentaristi.

Scuola Agraria, per il conseguimento del diploma di Perito Agrario (durata del corso 5 anni).

A questi ultimi tipi di scuola possono accedervi anche gli alunni che non abbiano superato la prova di latino agli esami di licenza media.

La strada di Adragna diventa sempre più derelitta e abbandonata. La sua condizione attuale è veramente pietosa. Vi sono buconi grossi così. Gli automobilisti devono procedere a passo di formica per non danneggiare le sospensioni.

Siamo certi che la pioggia continuerà l'opera devastatrice.

L'unica nostra consolazione è che la strada verrà riparata in inverno... per essere di nuovo «scassata» in primavera e... bucherellata nella prossima estate.

Ma è proprio possibile che le nostre autorità continuino a... vivere fuori del tempo?

IERI OGGI DOMANI

La strada di Adragna diventa sempre più derelitta e abbandonata. La sua condizione attuale è veramente pietosa. Vi sono buconi grossi così. Gli automobilisti devono procedere a passo di formica per non danneggiare le sospensioni.

Siamo certi che la pioggia continuerà l'opera devastatrice.

L'unica nostra consolazione è che la strada verrà riparata in inverno... per essere di nuovo «scassata» in primavera e... bucherellata nella prossima estate.

Ma è proprio possibile che le nostre autorità continuino a... vivere fuori del tempo?

Si parla tanto di Adragna come zona residenziale. La strada offre uno spettacolo di... poesia campestre. A destra e a sinistra s'innalzano maestosi ciuffi di spine, di erbacce e cumoli di concime. Che manca per rendere più bello il paesaggio? Perché sperperare denaro per una lunga fila di alberi?

Cambia volto l'entrata delle scuole elementari di S. Maria. Tuttora sono in atto dei lavori per l'innalzamento di un muretto di sostegno ai bordi dello stradale. Intanto lo spiazzale antistante l'edificio continua a rimanere in terra battuta, cosicché le prossime piogge invernali continueranno a formare quelle specie di laghetti artificiali di cui tante volte abbiamo parlato.

Sono iniziati i lavori per la bitumazione della strada che dalla nazionale conduce al campo sportivo e fiancheggia l'edificio delle Elementari.

Ci permettiamo di consigliare ai nostri Amministratori di creare una zona di verde.

Involontariamente abbiamo tralasciato di parlare del monumentale edificio che il nostro caro amico Tom Amedeo ha innalzato di fronte all'ospedale. L'edificio sorge sull'area della vecchia casa rasa al suolo, e sverta con i suoi quattro piani maestosi e superbo sullo sfondo della piazzetta.

A quando la caduta degli Archi? Si attende con ansia che la base di una arcata centrale si appesantisca, per il crollo definitivo.

SERVIZIO DI NETTEZZA URBANA

Il servizio di nettezza urbana, data la penuria di mano d'opera è insufficiente. I netturbini sono pochi e, ad aggravare la situazione, qualcuno viene giornalmente distaccato ad altri servizi.

Si aspetta che le cose vadano alla malora per adottare i provvedimenti del caso.

Si pensa di avviare all'attuale situazione procedendo all'acquisto di un camion (tipo 615) che effettui, con due uomini, il servizio di prelievo a domicilio, mentre gli altri netturbini si dedicano alla pulizia delle strade.

VIA CATENA

Per il rifacimento della Via Catena si è avuto uno stanziamento di venti milioni.

L'appalto sarà dato entro il 20 settembre. Saranno sistemati, unitamente alla strada, tutti i cortili adiacenti.

RISTORANTE-BAR «LA PERGOLA»

Il 14 agosto è stato inaugurato in Adragna, nei pressi della «Bammina» il ristorante-bar «La Pergola», della Ditta Mangiaracina Girolamo & C.

Si tratta di un locale ampio e luminoso che viene incontro alle necessità del posto.

POSTE E TELEFONO IN ADRAGNA

Si vuole veramente fare una politica turistica in favore di Adragna? Se la risposta a questo interrogativo è positiva si cominci con il creare le strutture di base ed a mantenere in vita tutte quelle conquiste che sono state fatte negli anni passati e che si vanno facendo man mano.

Perché quest'anno non è stato aperto lo sportello postale di Adragna?

NOZZE

Sabato 23 luglio, hanno coronato il loro sogno d'amore Isabella Trizzino ed Eugenio Gulotta. Si sono sposati nella Chiesa della Concezione, profumata di fiori.

Agli sposi felici e alle loro famiglie, i nostri auguri.

Il 9 luglio si sono uniti in matrimonio Caterina D'Anna e Pietro Caruana.

Il rito è stato celebrato nella Chiesa del Carmine.

I due giovani insegnanti sono partiti per un lungo viaggio di nozze.

Il 3 settembre, Franco Miceli e Maria Teresa Maggio hanno pronunciato il vicendevole sì nella Chiesa della Matrice.

Sfarzosa la cerimonia nuziale. Gli invitati sono stati ringraziati nei locali de «La casa del Fanciullo».

Salvino Mangiaracina e Maria Teresa Oddo si sono uniti in matrimonio il 1° settembre, nella Chiesa del Carmine.

I due simpatici giovani sono partiti in macchina per un lungo giro di nozze.

CULLE

Il 21 luglio ha emesso il primo vagito Maria Audenzia Antonia dei coniugi Vinci.

All'amico dottor Francesco e alla Sua gentile Signora «La Voce» esprime i migliori auguri.

Renzo e Maria Cannova sono stati allietati dalla nascita del piccolo Salvatore, avvenuta nella clinica Titone di Palermo.

Alla giovane coppia, ai nonni felici, i più cari auguri.

Sulle ali di una ciogna è arrivato Natale Fausto Di Giovanna, primogenito dei coniugi Lina e Giuseppe Di Giovanna.

Al nonno Mario Safina, alla felice coppia «La Voce» porge cari auguri.

I coniugi Maria e Pippo Impastato hanno avuto la gioia della nascita della secondogenita, alla quale hanno imposto il nome di Caterina.

Alla simpatica coppia i nostri cari auguri.

Rino Vaccaro, primogenito della felice famiglia di Michele e Lina Vaccaro ci ha annunciato la nascita del fratellino Sandro, avvenuta a Mazzarino (CL) il 26 agosto. Infiniti auguri.

LAUREA

Il 27 giugno c.a. si è laureato in Economia e Commercio Giuseppe La Barbera, trattando brillantemente la seguente Tesi di laurea di Geografia economica: «Il Comune di Sambuca di Sicilia», relatore il ch.mo prof. F. Bonasera.

Al neo dottore che, subito dopo la laurea, ha preso servizio presso l'Intendenza di Finanza di Pavia, essendo risultato vincitore di un precedente concorso, «La Voce» rivolge le più vive felicitazioni e tanti auguri per un brillante avvenire.

"Canzone nova per i giovani"

La Pro Civitate Christiana bandisce un Concorso di 10 canzoni per i giovani, che si ispirino ai più vivi interessi umani e sociali del mondo contemporaneo (pace, fame, discriminazione razziale, famiglia, urbanesimo, lavoro, disoccupazione, vecchiaia, solitudine, ecc.), mettendo in luce l'autentica dimensione cristiana.

Considerato il particolare tipo di canzone, sarà data grande importanza al testo poetico. Nessun genere di musica è escluso.

I partecipanti, Autori e Compositori, dovranno inviare a «Canzone Nova» — Cittadella Cristiana — Assisi, entro e non oltre il 15 novembre 1966:

1. Partitura manoscritta di canto e pianoforte in triplice copia, contrassegnata da un motto al posto del nome degli Autori.
2. Testo letterario, dattiloscritto in cinque copie, contrassegnato dal medesimo motto.
3. Disco o nastro magnetico con l'incisione di una sola canzone, canto con accompagnamento di pianoforte, eseguita una sola volta. Sull'etichetta devono essere indicati il motto e la velocità del disco o del nastro magnetico.
4. Busta sigillata che riporti all'esterno motto o titolo

della canzone, e contenga un foglio con le generalità complete (non pseudonimi) e l'indirizzo degli Autori.

Il medesimo Autore o Compositore può presentare al Concorso il numero massimo di tre canzoni.

Ogni canzone deve essere iscritta al Concorso con la tassa di L. 5.000 (cinquemila), inviata alla Segreteria di «Canzone Nova» a mezzo vaglia, assegno o conto corrente postale (19-151).

Le canzoni non devono essere mai state eseguite in pubblico, né stampate su giornali e riviste fino alla data in cui dalla Pro Civitate Christiana sia reso noto l'esito del Concorso; il testo poetico deve essere in lingua italiana.

Tra le canzoni pervenute al Concorso entro il termine stabilito ne saranno scelte dieci a giudizio insindacabile della Pro Civitate Christiana.

Per facilitarne la diffusione, le canzoni scelte saranno raccolte in unico fascicolo per canto e pianoforte, stampato a cura della Pro Civitate Christiana.

Le canzoni non rispondenti alle norme del suddetto Bando saranno escluse dal Concorso.

Il materiale inviato per la partecipazione al Concorso verrà restituito alle persone direttamente interessate, che ne facessero richiesta entro e non oltre il 31 gennaio 1967.

Tempo di esami

Giugno-luglio: periodo di spauracchi di piccoli e di grandi esami, di movimenti strategici per la conquista della licenza media, del diploma.

«Professore si accomodi, prendiamo il caffè» fa il genitore più premuroso che mai. Si parla degli esami imminenti. «La scuola media è diventata scuola d'obbligo... Una nuova scuola elementa-

re... un po' peggio forse». Fa l'uno. «Ma verità di fuori un commissario» Fa l'altro. «E' tutta una messa in scena, un pretesto per dare una buona missione al commissario esterno».

Le apprensioni sono limitate, rimpicciolite dalla nuova concezione della scuola d'obbligo. «Non ti preoccupare figlio mio, prima o poi dovranno farti sempre promosso».

Ma ecco sul più bello scoppia la bomba. «Il problema era difficile», si dovevano applicare gli assi cartesiani». E Cartesio torna di moda assieme alle ascisse ed alle ordinate. Ascisse... Ordinate queste due strane parole girano di bocca in bocca, invadono perfino i campi. «Nientedimeno, caro compareddu il problema doveva essere ordinato» grida fra il frastuono della trebbiatrice lu zu' Cola. I rimandati in matematica sono numerosi, risorgono le apprensioni per la riparazione. «A mio figlio deve fare molti problemi

con le ascisse e le ordinate, mi raccomandando» dice il genitore accompagnando il figlio dal professore che dovrà impartire ex novo quelle regole e far colmare le lacune al candidato nel breve spazio di un mese. Ma le discussioni riguardanti la scuola media cominciano di già a svanire quand'ecco che riprendono più ani-

mate che mai, quelle sugli esami di Stato.

I ragazzi quelli maturi girano tutti storditi per le strade, agitando lentamente la testa imbottita di regole e di nozioni. Sanno tutto ormai, sono maturi.

Si affilano le armi per le grandi manovre di

(Segue in IV)

CONDOGLIANZE

Il 1° Settembre ha cessato di vivere Giuseppe Cacioppo. Aveva 66 anni.

Negli ultimi tempi le sue condizioni di salute erano peggiorate. Fino all'ultimo ha avuto il conforto del figlio professor Gaspare, della moglie e macchinista e costruttore della nuora.

Per anni l'abbiamo visto in giro per le strade del paese, con la borsa piena di posta.

Adesso, che doveva raccogliere i frutti di una vita dedicata al lavoro, ci ha lasciati per sempre. Al figlio, professor Gaspare Cacioppo, alla moglie desolata, le nostre condoglianze.

Stroncato da una malattia ribelle ad ogni cura, è morto all'età di 61 anni Cresci Antonino. Alla moglie desolata e ai due figli «La Voce» porge le condoglianze.



La Vecchia Matrice, vista da via Archi. La Matrice è uno dei monumenti più importanti, per storia ed arte, di Sambuca. Ma come tutti i monumenti Sambucali urge di molti restauri.



Attraverso gli Archi dell'antico acquedotto uno squarcio di mondo, le case Ercol. Gli archi, qui, fissati dall'obiettivo un decennio fa, risultano ancora in ottime condizioni, ma oggi... minacciano il crollo.